

Eventi propositivi

Considero ‘utili’ le mostre monografiche soprattutto quando vengono presentati lavori di artisti emergenti o di talenti trascurati, degni di essere messi in luce; ‘inutili’, o addirittura dannose, le esposizioni puramente commerciali, specialmente se giustificate criticamente. Ritengo che, per non declassare l’opera d’arte a merce, favorire l’attività creativa e rendere un buon servizio alla collettività, bisognerebbe attuare iniziative anticonformiste fornendo contemporaneamente strumenti di comprensione. Da qui la mia attenzione verso i linguaggi attuali e la dedizione alle operazioni originali per partecipare al divenire della realtà culturale. Il che può risultare più gratificante dei compensi materiali. Con questo spirito, libero da condizionamenti e per certi aspetti inventivo, quando è stato possibile, ho cercato di ideare-curare, seriamente e gratuitamente, eventi non ripetitivi, in linea con i tempi, anche se all’esterno non sempre ne è stata individuata la valenza propositiva. Naturalmente lo stimolo è venuto dalle mie convinzioni teoriche e pratiche. Alludo, in particolare, all’interesse per l’opera multimediale e plurisensoriale; all’interdisciplinarietà. Ma pure alle moderne modalità di presentazione della nuova produzione artistica; alla necessità di programmi continuativi, non dispendiosi; all’organizzazione di manifestazioni coinvolgenti e formative, capaci di coniugare attendibilità con innovazione. Così ho promosso eventi, grandi e piccoli, con mezzi finanziari molto limitati, meritevoli di essere ricordati per aver legittimato o stimolato processi evolutivi con elementi di novità:

- *Settimana del Cinema Indipendente* (progetto della prima rassegna pubblica con film di ricerca e sperimentali), San Benedetto del Tronto, 1968
- *VIII Biennale d’Arte Contemporanea “Al di là della pittura”*, San Benedetto del Tronto, 1969. Fu uno dei primi eventi ad avere carattere interdisciplinare, multimediale e spettacolare in senso interattivo, sia nella sede dell’esposizione che nell’ambiente naturale e urbano. Era stata propositiva perché tempestivamente aveva preso in considerazione le nuove esperienze artistiche e altri linguaggi, come il cinema e la musica, che solitamente erano tenuti fuori dalle manifestazioni d’arte.
- *Markingegno* (1997), mostra-inchiesta performativa itinerante (personale-collettiva), di lavori nuovi in ogni sede degli otto luoghi espositivi della Marche, con le seguenti finalità: affrontare alcune problematiche strutturali del sistema dell’arte, sperimentando una strategia operativa capace di creare sinergie tra le istituzioni interessate; promuovere relazioni e confronti tra operatori della generazione di mezzo ed emergenti, meritevoli di essere considerati a livello nazionale; offrire una sequenza spazio-temporale di opere per comporre un quadro composito dell’attività degli artisti; fare cultura seguendo criteri di economicità e autogestione; pubblicare un catalogo unico per le varie stazioni, anche per documentare l’inchiesta parallela su Centro-Periferia, sia attraverso una ricognizione storica, sia coinvolgendo personaggi dei vari ambiti culturali del contemporaneo
- *FantaIronia*, esposizione circolante, reale (2000-2002) e virtuale, pedagogica e dialettica tra arte figurativa e opere letterarie, incentrata sullo scrittore Gianni Rodari; dal 2003 in permanenza nella sezione “Eventi”/Contaminazioni/Letteratura di questo sito web)
- *Fisiognomica Ideale*, evento virtuale sul rapporto arte visuale-arte del suono (in permanenza dal 2002 nella sezione omonima del sito www.tebaldini.it)
- *Mostre monografiche a domicilio* (12 edizioni tra il 1999 e il 2014), attraverso calendari d’autore, con opere appositamente realizzate da artisti affermati ed emergenti (in parte riportati nella sezione “Edizioni”/Calendari d’autore di questo sito web)

- *SSI6 - Autoinstallazione/Rimozione* (1995), esposizioni comportamentali no stop (anche in ore notturne) nella vetrina di un negozio-galleria di Cupra Marittima situato sulla strada statale 16
- *Evento 96* (1996-1997), in uno spazio telematico (realizzato in collaborazione con i critici Fiamma Strigoli e Vittoria Coen), della durata di un anno, riservato a 100 giovani artisti, nell'ambito del progetto "MediArt" per conto dell'azienda "In-The-Net" di San Marino
- *A memoria d'uomo* (1995-1998), esposizione collettiva tra arte visiva e sociologia, sviluppata sulle pagine speciali di un quotidiano ("Corriere Adriatico"), in un libro-catalogo e, in permanenza, in formato virtuale in questo sito web
- *Interior Imprint* (2004), installazioni site-specific dell'artista Terenzio Eusebi in tutti i reparti di una fabbrica in uso (Tipografia D'Auria Group)

Preciso che ho curato queste manifestazioni gratuitamente per essere libero da condizionamenti.

In aggiunta a quanto sopra, nel periodo in cui avevo perso fiducia nell'arte, troppo autoreferenziale e commerciale, mi ero dedicato intensamente all'ecologia applicata con spirito attivistico, mettendo a frutto le esperienze acquisite nel campo artistico, per creare un rapporto più vivo e culturalmente inedito tra pubblica amministrazione e settore scolastico. Qualche esempio:

- Istituzione di un Centro di Documentazione/Informazione per stimolare e supportare ricerche ecologiche e ambientali
- Organizzazione di corsi in-formativi, tecnico-pratici (specialistici), sulla metodologia della ricerca d'ambiente e la conoscenza di problematiche del territorio
- *Manifestazione diMostrazione* (1978), iniziativa di educazione ambientale - attuata in luoghi pubblici per conto della Provincia di AP in collaborazione con le scuole - per sollecitare l'Amministrazione comunale ad intervenire sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata delle materie prime seconde
- *Esperimenti pilota in materia ecologico-ambientale* (AP, 1978) (collegando ente pubblico e scuole).

Per le altre insolite iniziative, attuate nel settore, vedi "Provincia Picena n. 0 e n. 3 nella sezione "Deviazioni"/Periodici/"Provincia Picena" di questo sito web.